

# Ricordato don Fiore Menguzzo, trucidato 80 anni fa dalle SS

## La cerimonia al cimitero e poi davanti all'abitazione del sacerdote

**Il religioso, insieme ai suoi familiari, venne ucciso poche ore prima dell'eccidio di Sant'Anna**

**Pisa** Comune di Pisa, Consiglio regionale della Toscana, Provincia di Pisa e Associazione culturale "Il Mosaico" hanno ricordato solennemente l'uccisione a Mulina di Stazzema per mano delle SS tedesche di don Fiore Menguzzo e dei suoi familiari. La commemorazione dell'80° anniversario dell'eccidio si è svolta giovedì 8 agosto in due momenti: prima con la celebrazione in forma privata di una santa messa di suffragio, celebrata da don Andrea Antonelli sulla tomba di Don Fiore nella Cappella San Giovanni presso il Cimitero suburbano; dopo, alle 19, con la commemorazione ufficiale in via Beccaria davanti alla lapide collocata nel 2020 dall'amministrazione comunale sulla facciata del condominio dove il sacerdote e la sua famiglia abitavano durante gli anni dei suoi studi in seminario. L'Arcivescovo di Pisa Giovanni Paolo Benotto, le autorità civili e militari sono state accolte dal vicesindaco di Pisa, Raffaele Latrofa. Ha coordinato la cerimonia l'assessore del Comune di Pisa Riccardo Buscemi.

L'orazione ufficiale è stata tenuta dall'arcivescovo Benotto che ha sottolineato come «don Fiore fu ucciso per essere rimasto con il suo gregge come tutti gli altri sacerdoti uccisi durante la guerra, che avevano obbedito alle disposizioni ecclesiastiche di stare sempre con la popolazione. Quando tutti scappavano, i preti rimanevano accanto al popolo». Emblematica la circostanza che per circa due mesi, fino alla Liberazione di Pisa, l'Arcivescovo Gabriele Vettori, rimasto in città, fosse stato investito anche dei poteri amministrativi dal Prefetto dell'epoca, «costretto a lasciare Pisa».

Il vicesindaco Latrofa, nel ringraziare Giuseppe Vezzoni per la meritoria opera di ricerca che ha portato alla scoperta della strage di Mulina di Stazzema, ha sottolineato che «Pisa da 10 anni sta mantenendo fede al Patto di Amicizia sottoscritto nel nome di Don Fiore con i Comuni di Stazzema, Cascina, Castel Tesino, Domodossola e Pescaglia».

Don Fiore Menguzzo e i suoi familiari, trucidati a Mulina di Stazzema dalle SS tedesche, furono i primi martiri delle centinaia che il sabato mattina del 12 agosto 1944 composero il sacrificio immane di quella che in tutta Italia è conosciuta come la strage di Sant'Anna di Stazzema. ●



La deposizione della corona di fiori davanti alla casa di don Fiore Menguzzo

### La data

La famiglia del religioso venne sterminata il 12 agosto 1944 da una delle colonne di tedeschi che salivano a Sant'Anna di Stazzema

